

**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

NOTA PRELIMINARE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE e USCITE

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

PREVENTIVO ECONOMICO

PROSPETTO DI BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

NOTA PRELIMINARE

PREMESSA

L'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN è l'«autorità di regolamentazione competente» designata a svolgere le funzioni e i compiti di autorità nazionale in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione stabiliti nella legislazione vigente.

L'ISIN è previsto e disciplinato dagli articoli 6 e 9 del decreto legislativo n. 45 del 2014, successivamente modificato e integrato dal D.lgs. N. 137 del 2017.

In particolare, detti articoli prevedono che:

- le necessarie condizioni di operatività di ISIN sono garantite tramite una riorganizzazione interna degli uffici di ISPRa e contestuale trasferimento a ISIN, con modalità regolamentate da convenzione gratuita, delle necessarie dotazioni di beni e servizi (art. 6, comma 12)
- trenta giorni dopo il completamento di questa prima fase di avvio, il Direttore deve predisporre e trasmettere il “Regolamento di organizzazione e funzionamento interni” dell'ISIN al Ministro dello sviluppo economico e al Ministro dell'ambiente e delle tutele del territorio e del mare da parte del Direttore (art.6, comma);
- fino all'entrata in vigore del regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN le funzioni dell'Autorità di regolamentazione competente continuano ad essere svolte dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRa e il personale del predetto Dipartimento e' trasferito all'ISIN a far data dall'approvazione del regolamento medesimo (art. 9 comma 1);

I procedimenti per l'operatività dell'ISIN sono stati avviati dal 17.11.2017, data dalla quale il Direttore dell'ISIN è stato collocato in posizione di fuori ruolo.

E' in atto la riorganizzazione interna degli uffici di ISPRa che, ai sensi dell'articolo 6, comma 12, del D.lgs. n. 45 del 2014, dovrà assicurare a ISIN, con modalità regolamentate da apposita convenzione non onerosa, il trasferimento delle

dotazioni' di personale, beni, servizi, strutture, laboratori e ogni altra dotazione necessari per garantire le condizioni di operatività secondo i prescritti principi e requisiti di autonomia.

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento interni dell'ISIN è stato approvato con delibera n. 3 del 22.6.2018, prot. 1061 del 25.6.2018

In base al suddetto regolamento la struttura organizzativa dell'ISIN si articola in una Direzione Generale e nei seguenti cinque servizi che costituiscono uffici dirigenziali di livello non generale:

- a. Servizio del Segretariato;
- b. Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;
- c. Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- d. Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti;
- e. Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive.

Tuttavia, questo primo bilancio di previsione è stato elaborato, in attesa di attuare la nuova struttura organizzativa prevista dal "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni"

In particolare, si è tenuto conto dell'esigenza di non determinare soluzioni di continuità nelle attività di settore e nella gestione di tutti i connessi adempimenti amministrativi ed economici in questa delicata fase di passaggio verso la piena operatività di ISIN.

Infatti, ISPPRA continuerà la gestione amministrativa, contabile e finanziaria del personale che deve essere individuato e trasferito e delle relative attività utilizzando le risorse economiche direttamente e indirettamente stanziato nel proprio bilancio per il Centro nazionale per la protezione nucleare e la radioprotezione e il relativo laboratorio.

Tale soluzione è coerente con il bilancio di previsione 2018 di ISPPRA nel quale è espressamente evidenziato che all'avvio delle attività di ISIN si farà fronte con le risorse assegnate ai capitoli di interesse (personale, missioni, assicurazioni etcc..))

In questo contesto, il primo bilancio di previsione dell'ISIN è stato predisposto per il secondo semestre 2018 e non comprende le risorse economiche ancora inserite nel bilancio di previsione 2018 di ISPPRA, che sono destinate alla copertura delle spese del personale da trasferire in ISIN e delle attività del Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e laboratorio, e che continuano ad essere gestite da ISPPRA

Il Bilancio è formulato nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative nonché in aderenza alle misure regolamentari previste dall'ordinamento interno dell'ISIN

In particolare, ai sensi del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 - Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, ISIN è chiamato ad integrare il bilancio di previsione con l'esposizione dei propri dati contabili-finanziari, presentando un prospetto riepilogativo redatto sulla base dello schema di cui all'allegato n. 6 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 che evidenzia le finalità della spesa secondo l'articolazione in Missioni e Programmi

ISIN ha provveduto ad elaborare le stampe di bilancio articolando le entrate e le uscite in base alla codifica del piano dei conti previsto dal D.P.R. 132/13.

Particolare attenzione è stata prestata al tema del controllo della spesa che coinvolge sia l'aspetto della quantità, legato all'esigenza di garantire quelle risorse finanziarie necessarie ai bisogni dell'Ente mantenendo l'equilibrio finanziario dei conti, sia l'aspetto della qualità, relativo alle modalità di impiego delle risorse ed alla ripartizione della spesa fra le diverse attività istituzionali ed i programmi e progetti dell'Ente

Per quanto attiene alla formulazione delle previsioni per le entrate si è tenuto conto delle risorse di cui all'articolo 6, comma 15, del D.lgs. N. 45 del 2014, con le seguenti eccezioni:

- non sono inserite le risorse per la gestione dell'EX Dipartimento nucleare e del personale che deve transitare in ISIN, in quanto sono ancora programmate nel bilancio 2018 ISPPRA,
- non sono state considerate le risorse derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni che ISIN è autorizzato ad applicare e introdurre dagli esercenti interessati, in quanto ancora non è stato adottato il relativo decreto ministeriale-

Per le spese sono state prese in considerazione, valutate e quantificate le richieste di funzionamento dei competenti uffici.

Sotto il profilo formale, nel rispetto di specifiche disposizioni valevoli per la generalità delle amministrazioni pubbliche, la documentazione di bilancio prevede una rappresentazione della spesa per missioni e programmi.

L'attività gestionale è assicurata attraverso l'utilizzo del piano dei conti integrato previsto dall'articolo 4 del d.lgs. N. 91 del 2011

La Direzione generale è il Centro di Responsabilità Amministrativa come di seguito rappresentato:

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (CRA)
CRA 01 DIR DIREZIONE GENERALE

Sono state stanziare cospicue risorse nella voce "*Fondi di riserva e altri accantonamenti*"

- euro 1.260.000 (euro unmilione duecentosessantamila) vincolati per la copertura delle spese del personale aggiuntivo previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 137 del 2017, in coerenza con quanto riportato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs. n. 137 del 2017
- euro 1.205.000,00 (unmilione duecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN. In particolare queste risorse saranno destinate alla copertura dei costi di locazione passiva della sede ISIN. Il D.lgs n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 45 del 2017 stabilisce, in proposito, che ISIN ha sede, senza oneri, presso un immobile demaniale. La relazione tecnica-economica di accompagnamento al citato D.lgs n. 137 del 2017, ha evidenziato che questa previsione normativa avrebbe consentito di conseguire un risparmio di spesa; non sono state pertanto previste risorse per coprire gli oneri di un contratto di locazione passiva per sede ISIN. Sullo specifico punto è stata inviata una richiesta di parere al MEF per conoscerne l'orientamento sulla possibilità di utilizzare le predette somme previste per l'avvio dell'attività di ISIN.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Ai sensi dell'articolo 6, comma 15, del D.lgs. n. 45 del 2014 i mezzi finanziari dell'ISIN sono costituiti:

- a) da euro 1.205.000,00 (unmillioneduecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN, che erano già state destinate all'avvio delle attività di cui all'articolo 29, comma 17, della legge 23 luglio 2009, n. 99, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 febbraio 2011;
- b) dalle risorse finanziarie attualmente assegnate al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRa, ancora non quantificate in via definitiva e in accordo tra ISPRa e ISIN, secondo quanto previsto in modo specifico nella relazione tecnico-economica approvata dal Ministero dell'economia e delle finanze in sede di adozione del Dlgs. n. 45 del 2014;
- c) dalle risorse derivanti dai diritti per l'esercizio delle attività connesse ai propri compiti e funzioni svolti che ISIN è autorizzato ad applicare e introitare dagli esercenti interessati
- d) da un gettito annuo, pari a 3.810.000,00 (euro tremilionioottocentodiecimila) mediante versamento al bilancio dell'ISIN di una corrispondente quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83.

A queste somme devono essere aggiunte le entrate derivanti da contratti/convenzioni/programmi attivi e le entrate derivati da altre prestazioni onerose, attualmente in corso.

Tuttavia, il bilancio di previsione è stato predisposto prendendo in considerazione solo le risorse finanziarie di cui alle lettere a) e d). Infatti, nelle previsioni di bilancio non sono state inserite le risorse assegnate per personale e attività istituzionali del Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale di ISPRa (ora Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e relativi laboratori radiometrici) in quanto non ancora individuate in modo definitivo tra ISPRa e ISIN; in ogni caso si tratta di risorse che coprono in maggior parte spese obbligatorie per il personale che, come detto, in questa prima fase sarà trasferito in ISIN in posizione di distacco. Tali risorse continuano ad essere gestite da ISPRa per il personale e le attività trasferite in ISIN.

Nelle previsioni di bilancio non sono state inserite neppure le risorse derivanti dai diritti che gli esercenti interessati devono versare come corrispettivo per le attività connesse ai compiti e funzioni di ISIN, perché importi, termini e

modalità di versamento di tali diritti devono essere fissati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che non è stato ancora adottato.

Le entrate di competenza destinate alle attività istituzionali, al netto delle risorse che devono pervenire da ISPRA, sono costituite da complessivi euro 5.015.000 (euro cinquemilioniquindicimila)

STRUTTURA DI BILANCIO

La dotazione finanziaria del centro di responsabilità concorre a formare il preventivo finanziario ed economico dell'ISIN.

Per l'esercizio finanziario 2018 gli stanziamenti relativi alla programmazione delle attività sono stati assegnati al Centro di Responsabilità Amministrativa (denominato CRA).

Al momento della stesura del presente Bilancio sono state considerate le attività istituzionali dell'ex Dipartimento Nucleare, oggi Centro Nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e laboratori radiometrici, mentre, come detto, le attività amministrative e contabili restano a carico di ISPRA.

Il titolare del CRA coincide con il Direttore Generale.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'ISIN è di nuova istituzione e questo è il primo bilancio; non sussiste pertanto avanzo di amministrazione.

STANZIAMENTI DI SPESA

La spesa prevista per gli organi di Amministrazione e per il Collegio dei revisori è allocata sotto la voce "organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione" per l'importo di euro 290.000,00 (euro duecentonovantamila), come dettagliato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 137 del 2017

Si deve rilevare che la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, prevede che il pagamento e la copertura degli oneri per il funzionamento della Consulta sono assicurati dai proventi delle tariffe per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Tale copertura, però, potrà essere assicurata solo dopo che sarà adottato il decreto interministeriale che approva dette tariffe. Fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per l'avvio dell'attività dell'ISIN o con le altre risorse previste per Accantonamenti – spese correnti, aggregato 1.10 “altre spese correnti”, codice 1.10.01, voce “fondi di riserva e altri accantonamenti”.

Per quanto riguarda le altre spese, con particolare riferimento a spese per manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi informatici e telecomunicazioni, attrezzature, mobili e arredi, sono state programmate in relazione alle esigenze di questa prima fase di avviamento dell'operatività dell'ISIN.

In particolare, per spese di parte corrente si evidenziano:

- euro 323.930,00 (euro trecentoventitremilanovecentotrenta) per manutenzione ordinaria e riparazioni
- euro 468.000,00 (euro quattrocentosessantottomila) per servizi informatici e di telecomunicazioni
- euro 125.000,00 (euro centoventicinquemila) per servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente.

Tra le spese in conto capitale si evidenziano:

- euro 788.000,00 (euro settecentottantottomila) per attrezzature
- euro 150.000,00 (euro centocinquantamila) per Mobili e arredi

Tra le spese per beni immateriali si segnalano euro 41.000,00 per software

Per quanto riguarda le norme di contenimento della spesa pubblica, di cui al D.L. n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e al D.L. n. 78 del 2010, si segnala, che ai fini del raffronto con gli esercizi precedenti, si tratta del primo bilancio,

Le somme per la manutenzione per gli immobili in locazione passiva, ammessa per la sola manutenzione ordinaria e nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato, saranno aggiornate e rettificare in relazione al valore dell'immobile, determinato dall'Agenzia del Demanio, che sarà individuato come sede ISIN

In applicazione del D.lgs. n. 45 del 2014 e del D.lgs. n. 137 del 2017 l'attuale dotazione organica ISIN è costituita dal personale dell'ex Dipartimento Nucleare che deve transitare in ISIN e da altro personale ISPPRA che ha manifestato interesse a transitare in ISIN. In questa prima fase operativa detto personale sarà collocato in ISIN in posizione di distacco e la relativa gestione amministrativa, economica e contabile sarà assicurata da ISPPRA con le risorse a tal fine previste in bilancio, che perciò non sono programmate nel bilancio di previsione 2018

PREVENTIVO ECONOMICO

All'importo dei beni materiali e dei beni immateriali è stata applicata un'aliquota del 20% per determinare l'ammortamento degli stessi.

30 luglio 2018

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE
Esercizio Finanziario 2018
ENTRATE e USCITE

ISIN ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTE I ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		Avanzo di cassa presunto			
		Avanzo di amministrazione presunto			
		1. DIRETTORE GENERALE			
		2. - Trasferimenti correnti			
		2.01. Trasferimenti correnti			
		2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		5.015.000,00	5.015.000,00
		TOTALE 2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		5.015.000,00	5.015.000,00
		TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti		5.015.000,00	5.015.000,00
		9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
		9.01. - Entrate per partite di giro			
		9.01.01. - Altre ritenute			
		ritenute per scissione contabile IVA (split payments)		350.000,00	350.000,00
		TOTALE 9.01.01. - Altre ritenute		350.000,00	350.000,00
		TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro		350.000,00	350.000,00
1 9 01 01 02 000					
1 2 01 01 01 000					

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREVENTIVO INANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTE I ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (inizi 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		TOTALE 1. - DIRETTORE GENERALE		5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro		350.000,00	350.000,00
		<i>Totale delle Entrate</i>		5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo dei titoli</u>			
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va</i>			
		DIRETTORE GENERALE			
		Titolo II		5.015.000,00	5.015.000,00
		Titolo IX		350.000,00	350.000,00
		Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va DIRETTORE GENERALE		5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>			
		Titolo II		5.015.000,00	5.015.000,00
		Titolo IX		350.000,00	350.000,00
		TOTALE		5.365.000,00	5.365.000,00
		Avanzo di amministrazione utilizzato			
		TOTALE GENERALE		5.365.000,00	5.365.000,00

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTE II USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
U.1.03.01.01.000		1. - DIRETTORE GENERALE			
		1. - Spese correnti			
		1.03. - Acquisto di beni e servizi			
		1.03.01. - Acquisto di beni			
U.1.03.01.01.000		Giornali, riviste e pubblicazioni		10.200,00	10.200,00
U.1.03.01.02.000		Altri beni di consumo		37.700,00	37.700,00
		TOTALE 1.03.01. - Acquisto di beni		47.900,00	47.900,00
		1.03.02. - Acquisto di servizi			
U.1.03.02.01.000		Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		290.000,00	290.000,00
U.1.03.02.02.000		Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta		70.400,00	70.400,00
U.1.03.02.04.000		Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente		20.400,00	20.400,00
U.1.03.02.09.000		Manutenzione ordinaria e riparazioni		323.930,00	323.930,00
U.1.03.02.10.000		Consulenze		75.000,00	75.000,00
U.1.03.02.11.000		Prestazioni professionali e specialistiche		5.400,00	5.400,00
U.1.03.02.13.000		Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente		125.000,00	125.000,00
U.1.03.02.16.000		Servizi amministrativi		500,00	500,00
U.1.03.02.19.000		Servizi informativi e di telecomunicazioni		468.000,00	468.000,00
U.1.03.02.99.000		Altri servizi		72.400,00	72.400,00

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTI II USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
U.1.10.01.99.000		TOTALE 1.03.02 - Acquisto di servizi		1.451.030,00	1.451.030,00
		TOTALE 1.03 - Acquisto di beni e servizi		1.498.930,00	1.498.930,00
		1.10 - Altre spese correnti			
		1.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti		2.465.000,00	2.465.000,00
		Altri fondi e accantonamenti		2.465.000,00	2.465.000,00
		TOTALE 1.10.01 - Fondi di riserva e altri accantonamenti		2.465.000,00	2.465.000,00
		TOTALE 1.10 - Altre spese correnti		2.465.000,00	2.465.000,00
		2 - Spese in conto capitale			
		2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
		2.02.01 - Beni materiali			
		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		40.000,00	40.000,00
		Mobili e arredi		150.000,00	150.000,00
		Attrezzature		788.000,00	788.000,00
		Macchine per ufficio		33.070,00	33.070,00
		Altri beni materiali		10.000,00	10.000,00
		TOTALE 2.02.01 - Beni materiali		1.021.070,00	1.021.070,00

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODI PROTEZIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di competenza per l'anno 2019
U.2.02.03.02.000		2.02.03. - Beni immateriali Software <u>TOTALE 2.02.03. - Beni immateriali</u>		30.000,00	30.000,00
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>		30.000,00	30.000,00
		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			
		7.01. - Uscite per partite di giro			
		7.01.01. - Versamenti di altre ritenute			
U.7.01.01.02.000		Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment) <u>TOTALE 7.01.01. - Versamenti di altre ritenute</u>		350.000,00	350.000,00
		<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>		350.000,00	350.000,00
		7.02. - Uscite per conto terzi			
		<u>TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi</u>		-	-
				-	-
				-	-
				-	-

ISIN - ISPettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione

30 luglio 2018

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

ISIN ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE I ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		Avanzo di cassa presunto				
		Avanzo di amministrazione presunto				
		1. DIRETTORE GENERALE				
		2. - Trasferimenti correnti				
		2.01. Trasferimenti correnti				
		2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
1 01 01.01 000		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
01 01 1		Trasferimenti correnti da enti di regolazione dell'attività economica				
01 01 01 013		Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca				
		TOTALE 2.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
		TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti				
		9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
		9.01. - Entrate per partite di giro				
		9.01.01. - Altre ritenute				
		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
1 01 01.02.000		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
1 01.02.001		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
		TOTALE 9.01.01. - Altre ritenute				
		TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro				
					350.000,00	350.000,00
					350.000,00	350.000,00
					350.000,00	350.000,00

ISIN ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTI I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		TOTALE I. - DIRETTORE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			350.000,00	350.000,00
		<i>Totale delle Entrate</i>			5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo dei titoli</u>				
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.vo</i>				
		DIRETTORE GENERALE				
		Titolo II	5.015.000,00		5.015.000,00	5.015.000,00
		Titolo IX	350.000,00		350.000,00	350.000,00
		<i>Totale dalle entrate Centro Resp. Amm.vo DIRETTORE GENERALE</i>	5.365.000,00		5.365.000,00	5.365.000,00
		<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.vo</u>				
		Titolo II	5.015.000,00		5.015.000,00	5.015.000,00
		Titolo IX	350.000,00		350.000,00	350.000,00
		<i>Totale</i>	5.365.000,00		5.365.000,00	5.365.000,00
		<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>				
		TOTALE GENERALE	5.365.000,00		5.365.000,00	5.365.000,00

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTI II USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		1. - DIRETTORE GENERALE				
		1. - Spese correnti				
		1.03. - Acquisto di beni e servizi				
		1.03.01. - Acquisto di beni				
		Giornali, riviste e pubblicazioni			10.200,00	10.200,00
		Pubblicazioni				
		Altri beni di consumo			5.000,00	5.000,00
		Carta, cancelleria e stampati			20.000,00	20.000,00
		Vestitario			12.700,00	12.700,00
		Altri beni e materiali di consumo n.a.c.			47.900,00	47.900,00
		TOTALE 1.03.01. - Acquisto di beni				
		1.03.02. - Acquisto di servizi				
		Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			240.000,00	240.000,00
		Organi istituzionali dell'amministrazione				
		Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione			50.000,00	50.000,00
		Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
		Indennità di missione e di trasferta			70.000,00	70.000,00
		Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni			400,00	400,00

ISIN ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTIE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziati 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	competenza per l'anno 2019
U.1.03.02.04.000		Acquisto di servizi per formazione/addestramento del personale dell'ente			20.400,00	20.400,00
U.1.03.02.09.000		Manutenzione ordinaria e riparazioni			187.000,00	187.000,00
U.1.03.02.09.005		Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature			136.930,00	136.930,00
U.1.03.02.10.000		Consulenze			75.000,00	75.000,00
U.1.03.02.10.002		Esperiti per commissioni, comitati e consigli			5.400,00	5.400,00
U.1.03.02.11.000		Prestazioni professionali e specialistiche			125.000,00	125.000,00
U.1.03.02.11.001		Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca			500,00	500,00
U.1.03.02.13.000		Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
U.1.03.02.13.001		Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
U.1.03.02.16.000		Servizi amministrativi				
U.1.03.02.16.002		Spese postali				
U.1.03.02.19.000		Servizi informatici e di telecomunicazioni			468.000,00	468.000,00
U.1.03.02.19.005		Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				
U.1.03.02.29.000		Altri servizi			10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.29.003		Quote di associazioni			12.000,00	12.000,00
U.1.03.02.29.005		Spese per commissioni e comitati dell'Ente			10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.99.011		Servizi per attività di rappresentanza			30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.99.013		Comunicazione WEB			10.400,00	10.400,00
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.				

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIODIPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE II USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni cassa per l'anno 2018
		TOTALE 1 03 02. - Acquisto di servizi			1.451.030,00	1.451.030,00
		TOTALE 1 03. - Acquisto di beni e servizi			1.498.930,00	1.498.930,00
		1 10. Altre spese correnti				
		1.10.01. Fondi di riserva e altri accantonamenti				
		Altri fondi e accantonamenti			2.465.000,00	2.465.000,00
		Altri fondi n.a.c.			2.465.000,00	2.465.000,00
		TOTALE 1.10.01. - Fondi di riserva e altri accantonamenti				
		TOTALE 1.10. - Altre spese correnti				
		2. - Spese in conto capitale				
		2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
		2.02.01. - Beni materiali				
		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			40.000,00	40.000,00
		Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.			150.000,00	150.000,00
		Mobili e arredi			788.000,00	788.000,00
		Mobili e arredi per ufficio				
		Attrezzature				
		Attrezzature scientifiche			33.070,00	33.070,00
		Macchine per ufficio				
		Macchine per ufficio				

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
U 7 02.01 99.000		Altri beni materiali				
		Altri beni materiali diversi				
		TOTALE 2.02.01 - Beni materiali				
		2.02.03 - Beni immateriali				
U 7 02.03 02.000		Software			30.000,00	30.000,00
02 03 02.002		Acquisto software			30.000,00	30.000,00
		TOTALE 2.02.03 - Beni immateriali				
		TOTALE 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			1.051.070,00	1.051.070,00
		7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		7.01 - Uscite per partite di giro				
		7.01.01 - Versamenti di altre ritenute				
		Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)			350.000,00	350.000,00
		TOTALE 7.01.01 - Versamenti di altre ritenute			350.000,00	350.000,00
		TOTALE 7.01 - Uscite per partite di giro			350.000,00	350.000,00
U 7 01 01 02.000		7.02 - Uscite per conto terzi				
		TOTALE 7.02 - Uscite per conto terzi				

IS1 - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui presunti alla fine anno in corso (Iniziali 2018)	Previsioni definitive anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		TOTALE I - DIRETTORE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00
		TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			350.000,00	350.000,00
		Totale uscite			5.365.000,00	5.365.000,00
		Riepilogo dei titoli				
		Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.vo				
		DIRETTORE GENERALE				
		Titolo I			3.963.930,00	3.963.930,00
		Titolo II			1.051.070,00	1.051.070,00
		Titolo VII			350.000,00	350.000,00
		Totale delle uscite Centro Resp. Amm.vo DIRETTORE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00
		Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri di Resp. Amm.vo				
		Titolo I			3.963.930,00	3.963.930,00
		Titolo II			1.051.070,00	1.051.070,00
		Titolo VII			350.000,00	350.000,00
		TOTALE			5.365.000,00	5.365.000,00
		Discavanzo di amministrazione				
		TOTALE GENERALE			5.365.000,00	5.365.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ISIN - ISPETTORATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE
 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Esercizio 2018

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2018	
	Competenza	Cassa
Trasferimenti correnti	5.015.000,00	5.015.000,00
Entrate extratributarie		
A) Totale entrate correnti	5.015.000,00	5.015.000,00
Altre entrate in conto capitale		
Accensione pre tili		
B) Totale entrate in conto capitale		
C) Altre entrate		
Altre entrate per c/terzi		
Entrate per partite di giro	350.000,00	350.000,00
D) Entrate conto terzi e partite di giro	350.000,00	350.000,00
(A+B+C+D) Totale entrate	5.365.000,00	5.365.000,00
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		
G) Utilizzo della cassa iniziale		
Totale a pareggio	5.365.000,00	5.365.000,00

26

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2018	
	Competenza	Cassa
Acquisto di beni e servizi	1.498.930,00	1.498.930,00
Altre spese correnti	2.465.000,00	2.465.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente		
Redditi da lavoro dipendente		
Rimborsi e poste correttive delle entrate		
Trasferimenti correnti		
A1) Totale uscite correnti	3.963.930,00	3.963.930,00
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1.051.070,00	1.051.070,00
B1) Totale uscite in c/capitale	1.051.070,00	1.051.070,00
C1) Altre uscite		
Uscite per c/terzi		
Uscite per partite di giro	350.000,00	350.000,00
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	350.000,00	350.000,00
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	5.365.000,00	5.365.000,00
E1) perdita avanzo di amministrazione iniziale		
G1) perdita di cassa		
Totale a pareggio	5.365.000,00	5.365.000,00

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2018	
	Competenza	Cassa
(A A1 Quote in c/cap debiti in scadenza) Situazione finanziaria	1 051 070,00	1 051 070,00
(B B1) Saldo movimenti in c/capitale	1 051.070,00	1 051.070,0
(A+B F) (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto		
(A+B) (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare		
(A+B+C+D) (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-	

PREVENTIVO ECONOMICO

PIANO DEI CONTI INTEGRATO
Preventivo Economico 2018
SIN

SEZ 2 Componenti positivi della gestione		1.0.00.00.000	
I	Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.2.0.00.00.000	
I	Proventi da trasferimenti e contributi	1.3.0.00.00.000	
II	Trasferimenti correnti	1.3.1.00.00.000	
II	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.3.1.01.00.000	
V	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	1.3.1.01.01.000	
I	Altri ricavi e proventi diversi	1.4.0.00.00.000	
I	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, emilavorati e finiti	1.5.0.00.00.000	
I	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.6.0.00.00.000	
I	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.7.0.00.00.000	
SEZ 3 Componenti negativi della gestione		2.0.0.0.00.000	
I	Costi della produzione	2.1.0.00.00.000	
II	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.1.1.00.00.000	
II	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.1.1.01.00.000	
IV	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.1.01.01.000	10.000
IV	Altri beni di consumo	1.1.01.02.000	3.700,0
II	Prestazioni di servizi	2.1.2.00.00.000	
III	Prestazioni di servizi ordinari	2.1.2.01.00.000	
IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.1.2.01.01.000	2.000,0
IV	Costi di rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	2.1.2.01.02.000	700,0
IV	Formazione e Addestramento	2.1.2.01.04.000	
IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	2.1.2.01.07.000	32.000,0
IV	Consulenze	2.1.2.01.08.000	7500,0
IV	Prestazioni professionali e specialistiche	2.1.2.01.09.000	4000,0
V	Servizi ausiliari	2.1.2.01.11.000	125.000,0
V	servizi amministrativi	1.2.01.14.000	900,0
IV	servizi informatici e di telecomunicazioni	1.2.01.16.000	168.000,0
V	Costi per altri servizi	1.2.01.99.000	1.000,0
I	Ammortamenti e svalutazioni	2.2.0.00.00.000	
II	Ammortamento di immobilizzazioni materiali	2.2.1.00.00.000	4.000,0
II	Ammortamento di immobilizzazioni immateriali	2.2.2.00.00.000	0,0
I	Costi per trasferimenti e contributi	2.3.0.00.00.000	
I	Accantonamenti	2.4.0.00.00.000	
I	Altri accantonamenti	2.4.3.00.00.000	
I	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	2.5.0.00.00.000	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE			
I	Oneri finanziari	3.1.0.00.00.000	
I	Proventi finanziari	3.2.0.00.00.000	
II	Rivalutazioni	1.0.00.00.000	
II	Svalutazioni	2.0.00.00.000	
PIANO ECONOMICO - RISULTATO			

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER
MISSIONI E PROGRAMMI**

ISPELTONATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Asalone: 018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 015 Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti

Colof: 05.1... Trattamento dei rifiuti

Asalone: 033. Fondi da ripartire

Programma: 033.001 Fondi da ripartire

Colof: 05.1 Trattamento dei rifiuti

Asalone: 099. Partite di giro

Programma: 099.001 Partite di giro e conto terzi

Colof: 05.1. Trattamento dei rifiuti

Totale Partite di giro e conto terzi		350.000,00	
Totale Partite di giro		350.000,00	
Totale Spese		5.365.000,00	

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 ISIN**

RELAZIONE PROGRAMMATICA ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 ISIN

Al sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN), svolge i compiti di Autorità nazionale di regolamentazione competente per la sicurezza nucleare e la radioprotezione. L'Ispettorato assicurerà la continuità delle attività svolte da ISRA.

Al predetti fini la presente relazione non ricomprende le spese per la gestione del personale e per attività amministrative e contabili che continuano ad essere assicurate con le risorse ancora programmate nel bilancio ISRA per le attività di sicurezza nucleare e di radioprotezione già attribuite al Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale, e ora organizzate nel Centro nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e nell'Arca fisica del Centro nazionale per la rete nazionale dei laboratori.

Sono state stanziare cospicue risorse nella voce "fondi di riserva e altri accantonamenti"

- euro 1.260.000 (euro unmilione duecento sessantamila) vincolati per la copertura delle spese del personale aggiuntivo previsto dall'art. 2 del D.lgs. n. 137 del 2017, in coerenza con quanto riportato nella relazione tecnico-economica di accompagnamento al citato D.lgs. n. 137, del 2017;
- euro 1.205.000 (unmilione duecentocinquemila euro) per l'avvio dell'ordinaria attività dell'ISIN. In particolare queste risorse saranno destinate alla copertura dei costi di locazione passiva della sede ISIN. Il D.lgs n. 45 del 2014, come modificato dal D.lgs. n. 45 del 2017 stabilisce, in proposito, che ISIN ha sede, senza oneri, presso un immobile demaniale. La relazione tecnica-economica di accompagnamento al citato D.lgs n. 137 del 2017, ha evidenziato che questa previsione normativa avrebbe consentito di conseguire un risparmio di spesa: non sono state pertanto previste risorse per coprire gli oneri di un contratto di locazione passiva per sede ISIN. Sullo specifico punto è stata inviata una richiesta di parere al MEF per conoscerne l'orientamento sulla possibilità di utilizzare le predette somme previste per l'avvio dell'attività di ISIN>.

Si deve rilevare che la relazione tecnico-economica di accompagnamento al D.lgs. n. 45, del 2014, prevede che il pagamento e la copertura degli oneri per il funzionamento della Consulla sono assicurati dai proventi delle tariffe per l'esercizio delle attività connesse ai compiti e funzioni svolti dall'ISIN. Tale copertura, però, potrà essere assicurata solo dopo che sarà adottato il decreto interministeriale che approva dette tariffe. Fino allora, in questa prima fase, la copertura di questi oneri potrà essere assicurata con le risorse disponibili per l'avvio dell'attività dell'ISIN o con le altre risorse previste per Accantonamenti – spese correnti, aggregato 1.10 "altre spese correnti", codice 1.10.01, voce "fondi di riserva e altri accantonamenti".

Obiettivo K00000 – “Attività generali per l'avvio dell'Ispektorato”

Le attività riguarderanno l'attuazione delle condizioni per rendere operativo l'ISIN. In particolare saranno attuati o predisposti l'adeguamento software e di rete, si provvederà alla fornitura di tutto il materiale necessario per la funzionalità (logo, cancelleria, pubblicazioni periodiche, spese di rappresentanza, ecc.) nonché mobili e macchine per ufficio.

Obiettivo K00001 – “Attività di partecipazione ai consessi internazionali (IAEA, EU, WENRA, HERCA, OECD/NEA) e accordi bilaterali”

L'Ispektorato assicurerà la partecipazione in rappresentanza dell'Italia alle attività che si svolgono nell'ambito degli organismi e degli enti comunitari e internazionali (Unione Europea (UE), AIEA, Nuclear Energy Agency (NEA)/Organization for Economic Cooperation and Development (OECD), Western European Nuclear Regulatory Association (WENRA), Head of European Radiological Protection Competent Authorities (HERCA)). Si evidenziano in particolare le partecipazioni ai Comitati di sviluppo normativo dell'AIEA, al European Nuclear Safety Regulators Group (ENSREG) dell'Unione Europea, al WENRA, all'HERCA ed ai consessi gruppi di lavoro.

Saranno altresì assicurate le attività finalizzate all'assolvimento degli adempimenti nazionali connessi alle Convenzioni internazionali ratificate dall'Italia in materia di sicurezza nucleare e di gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato e degli obblighi delle Direttive sulla sicurezza nucleare, sulla sicurezza della gestione del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, sulle spedizioni dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato, in particolare per la predisposizione dei relativi rapporti nazionali.

Obiettivo K0S0001 – “Attività di supporto altre amministrazioni”

Sviluppo atti di rango legislativo, pareri di competenza, tavoli della trasparenza ecc.

L'Ispektorato assicurerà le attività di supporto ai ministeri competenti per lo sviluppo di atti normativi di rango legislativo- Un compito rilevante al riguardo è rappresentato dal supporto di decretazione di radioprotezione, in particolare nella predisposizione dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2013/59/Euratom che stabilisce le nuove norme di radioprotezione. Oltre al supporto all'attività di decretazione l'Ispektorato continuerà a fornire un supporto agli organi della Pubblica Amministrazione (Ministeri, Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), Aziende Sanitarie Locali (ASL), ecc.) e soggetti privati per l'interpretazione di aspetti inerenti all'applicazione del D.Lgs. n. 230/1995, del D.Lgs. n. 52/2007 e della legge n. 1860/1962, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione.

Entro il mese di agosto 2018, è prevista, in applicazione dell'Art 58 quinquies, comma 3bis del D.Lgs. n.230/95, la predisposizione della proposta di relazione sull'attuazione della direttiva 2011/70/Euratom.

Sono inoltre previste attività finalizzate all'emanazione di Guide Tecniche, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 230/1995 e successive modifiche, in particolare in tema di gestione dei rifiuti radioattivi e “decommissioning”.

Verrà altresì assicurata la partecipazione ad iniziative di confronto e d'informazione rivolte alle amministrazioni, alle comunità e alle associazioni locali in tema di sicurezza delle installazioni nucleari.

Obiettivo KOARCIH – “Gestione Archivio documentazione tecnica”

Verrà assicurato un programma di mantenimento delle conoscenze e di gestione elettronica documentale (*Nuclear Knowledge Management*).

Si prevede un intervento per la manutenzione e l'aggiornamento dell'archivio ARIS, indirizzato a chi opera nell'ambito delle istruttorie tecniche o altri progetti, finalizzato a reperire agevolmente i documenti digitali, quali dati autorizzativi di un impianto, rapporti tecnici interni, relazioni di sopralluogo, la corrispondenza relativa, i riferimenti normativi e di letteratura (stato dell'arte), articoli scientifici e presentazioni a convegni.

Tale archivio, basato su un software *open source*, è stato sviluppato e personalizzato nel 2007 secondo le peculiari esigenze informative originarie delle attività svolte nel campo della sicurezza nucleare e della radioprotezione. Per garantire l'efficienza di questo archivio elettronico e la conservazione nel tempo di tutto il materiale digitale in esso contenuto, è stata pianificata un'attività per la sua integrazione con nuovi componenti software che permetteranno di usufruire delle funzionalità offerte dalle tecnologie informatiche.

Si prevede inoltre l'ulteriore sviluppo del sito intranet, configurato come un *knowledge portal*, ovvero una piattaforma comune di lavoro e uno strumento di integrazione di risorse e di condivisione della conoscenza e della formazione, per l'accesso a risorse informative selezionate (interne ed esterne) e per la comunicazione di informazioni operative in tempo reale.

Ufficio per il coordinamento Emergenze Nucleari e Radiologiche

Obiettivo KOCCENE

Nell'ambito di questo obiettivo proseguiranno le attività di gestione del sistema integrato di supporto, operativo presso il Centro Emergenze Nucleari dell'Ispettorato e comprendente il sistema di reperibilità di esperti in modalità H24, i sistemi intermodali di pronta notifica per emergenze radiologiche, le reti di allarme e di monitoraggio della ricaduta radioattiva in caso d'incidente transfrontaliero (reti REMRAD e GAMMA), i modelli previsionali di dispersione atmosferica dei rilasci radioattivi, i sistemi d'interfaccia per la raccolta dati di misura dai laboratori regionali, le attività di supporto alla funzione di coordinamento da parte del Centro Elaborazione e Valutazione Dati (CEVaD) dell'Ispettorato, ex art. 123 del D.Lgs. n. 230/1995.

A riguardo sarà avviato un programma di ammodernamento strutture del Centro. Le attività di manutenzione straordinaria per le reti REMRAD e GAMMA al fine di assicurarne la funzionalità in relazione all'obsolescenza della componentistica e anche per esse sarà avviato un programma di ammodernamento.

Le attività si collocano nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale delle Misure Protective contro le Emergenze Nucleari e Radiologiche. Si svolgeranno le attività finalizzate all'aggiornamento dei presupposti tecnici del suddetto Piano Nazionale di supporto al Dipartimento di Protezione Civile per le attività correlate alla predisposizione di detto aggiornamento. Proseguiranno le attività di vigilanza e controllo sulle pianificazioni interne di emergenza delle installazioni nucleari, nonché le attività di supporto alle Prefetture nonché il supporto alle prefetture per la redazione delle pianificazioni per le emergenze nucleari e radiologiche.

Organo centrale di sicurezza

Obiettivo KOIOCS Attività di gestione delle informazioni di cui al DPCM 6 novembre 2015, n. 3 e s.m.i.
 Proseguiranno le attività per la trattazione e la gestione presso l'ISIS delle informazioni di cui dall'art.13 del regolamento dell'Ispektorato, attraverso l'istituzione della Segreteria di cui all'art.9 del DPCM 6 novembre 2015, n. 3 e s.m.i., la sua costituzione - con l'acquisizione delle dotazioni necessarie per il rispetto dei requisiti richiesti - e l'avvio delle attività per lo svolgimento dei compiti di legge.

Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica

Obiettivo KOINMP - "Istruttorie tecniche installazioni nucleari, piani protezione fisica"

Proseguiranno le attività riguardanti le istruttorie inerenti:

- la formulazione di pareri per l'autorizzazione delle operazioni di disattivazione delle installazioni nucleari o per modifiche ai reattori in esercizio, l'emissione degli atti di approvazione per specifici progetti particolareggiati e piani operativi, o comunque conseguenti alle vigenti prescrizioni di impianto;
- la formulazione di pareri al Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni di cui alla legge n. 58/2015 ed al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 8 settembre 2017 inerenti i "Requisiti di protezione fisica passiva e modalità di redazione dei piani di protezione fisica";
- le istruttorie di approvazione dei regolamenti di esercizio.

Ricentrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo KOENVICO - "Vigilanza e controllo impianti per quanto attiene esercizio e disattivazione, progettazione esecutiva, realizzazione di progetti e piani operativi, controlli materie e salvaguardie, protezione fisica"

Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività di vigilanza e sul mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, sull'esecuzione delle operazioni di disattivazione e di realizzazione di nuovi depositi e sistemi di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi, sulla detenzione di materie nucleari, sulle misure di protezione fisica passiva, nonché le attività di rappresentanza dello Stato previste dal Trattato Euratom e dagli accordi di salvaguardia in occasione di ispezioni dell'EURATOM e dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (AIEA).

Il insieme delle attività di vigilanza comporterà l'esecuzione di ispezioni presso gli impianti, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 230/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici.

Si svolgeranno altresì attività di vigilanza sia sulla progettazione esecutiva di nuove realizzazioni e di Piani Operativi.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo KOCOC1450 - "Commissione medica ex art. 30 e Commissioni tecniche esaminatrici ex art. 32 DPR 1450/70"

Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività necessarie per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e della Commissione Medica per il riconoscimento dell'idoneità alla direzione e alla conduzione degli impianti nucleari, previste dal DPR n. 1450/70 e successive modifiche.

Obiettivo KOEEPPAA - Convenzione con MISE per "Applicazione del Protocollo addizionale AIEA"

Proseguiranno le attività di attuazione del protocollo aggiuntivo sulle salvaguardie con la predisposizione delle previste dichiarazioni nazionali, la gestione delle interfacce con i soggetti nazionali coinvolti, lo svolgimento della funzione di rappresentanza dello Stato in sede ispettiva Euratom/AEA.

Servizio radioprotezione e sicurezza sorgenti radioattive

Obiettivo KORIDPRAD - "Istruttorie, controllo e vigilanza su attività con impiego di radioisotopi e macchine radiogene e gestione registro nazionale sorgenti"

Proseguiranno le attività istruttorie per la formulazione di un parere tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico sulle istanze di nulla osta prodotte dagli esercenti, per le installazioni di impiego di radioisotopi o macchine radiogene soggette ad autorizzazione centrale (ex articolo 28 del D.Lgs. n. 230/1995, e successive modifiche, nonché ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 52/2007); proseguiranno le attività istruttorie per esprimere il parere tecnico al Ministero della Salute per il riconoscimento della qualifica di sorgente di tipo riconosciuto ex articolo 26 dello stesso decreto legislativo. Si proseguirà infine con lo svolgimento delle istruttorie sulle attestazioni da rilasciare agli esercenti ai sensi del Regolamento 1493/93/Euratom in merito di trasferimento di sostanze radioattive tra Stati membri dell'Unione Europea. Si proseguirà con lo svolgimento delle istruttorie per la formulazione di pareri al Ministero dello Sviluppo Economico per l'importazione e l'esportazione delle sorgenti ad alta attività ex articolo 5 del D.Lgs. n. 52/2007.

Proseguirà l'attività di aggiornamento del catasto nazionale delle sorgenti, fisse e mobili, di radiazioni ionizzanti, il sistema informatizzato (SoRadion) dei dati sulle sorgenti di radiazioni, rilevanti dal punto di vista della radioprotezione, che fornisce indicazioni in merito alla tipologia ed alla quantità delle sorgenti stesse presenti sul territorio nazionale. SoRadion è un applicativo software WEB che consente la gestione del catasto nazionale informatizzato delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, fisse e mobili, quali:

1. Le sorgenti radioattive sigillate ad alta attività (HAASS) con i dati provenienti dalle copie del Registro istituito dai detentori per ciascuna sorgente (art. 9 del D.Lgs. n. 52/2007);
2. Le sorgenti sigillate con i dati provenienti dagli atti amministrativi anche trasmessi per legge dai detentori all'Ispettorato;

3. Le macchine radiogene con i dati provenienti dall'attività di censimento autorizzativo.

Il catalso nazionale informatizzato, costituito dal database RadioActiveToy contiene l'inventario nazionale delle sorgenti radioattive e delle apparecchiature che emettono radiazioni ionizzanti, che, in casi specifici, risultano univocamente identificate e tracciabili per la loro intera vita fino allo smaltimento definitivo.

Di particolare rilevanza per l'Ispettorato che, a seguito della prossima emanazione del decreto interministeriale previsto dal comma 1 dell'articolo 9 del D.Lgs. n. 52/2007, assegnerà il compito di Gestore del Registro Nazionale delle sorgenti radioattive e dei relativi detentori.

Sarà altresì svolta l'attività di vigilanza su tutti gli impieghi di sorgenti da radiazioni ionizzanti compresi quelli di competenza autorizzativa a livello periferico.

L'insieme delle attività di vigilanza comporterà l'esecuzione di ispezioni presso i detentori, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 230/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo KODIRINT – “Interventi”

Proseguiranno le attività relative agli interventi che si rendono necessari e che talvolta rivestono carattere di urgenza a supporto delle autorità di protezione civile (ad esempio supporto alle Prefetture per la messa in sicurezza di sorgenti orfane, per le bonifiche d'impianti contaminati a seguito di eventi di fusione accidentale di sorgenti radioattive, per il recupero di siti contaminati da NORM ed in generale per interventi di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. n. 230/1995, ecc.).

Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi, per le spedizioni e i trasporti di materie radioattive

Obiettivo KOTRA – “Istruttorie tecniche trasporti materie radioattive e fissili”

Proseguiranno le attività riguardanti le istruttorie inerenti la formulazione del parere di competenza al Ministero dello sviluppo economico per nuove autorizzazioni al trasporto o per il rinnovo di quelle in scadenza.

Nell'ambito dell'obiettivo proseguiranno le attività di controllo e vigilanza sui trasporti di combustibile nucleare e materiale radioattivo.

L'insieme delle attività di vigilanza comporterà l'esecuzione di ispezioni presso i trasportatori, condotte da ispettori dell'Ispettorato ex art. 10 del D.Lgs. n. 230/1995, e sopralluoghi per controlli tecnici.

Rientrano in tale obiettivo anche le attività svolte ai suddetti fini dagli altri Servizi ed Uffici.

Obiettivo KONCRRF1 – “Gestione banca dati rifiuti radioattivi”

Proseguirà l'attività di gestione e aggiornamento della banca dati Sistema Informativo Rifiuti Radioattivi (SIRR), contenente dati ed informazioni sui rifiuti radioattivi (inventari, volumi, stato, condizioni di immagazzinamento, ecc.). Essa ha l'obiettivo di fornire supporto alle attività di vigilanza e di assicurare un riferimento unico nazionale sui dati di inventario dei rifiuti radioattivi presenti nelle installazioni italiane.

La banca dati costituirà altresì il supporto per la predisposizione della proposta che invia viene inviata su base annuale al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare sulle ripartizioni delle misure compensative ai comuni che ospitano installazioni nucleari come disposto dalla Legge n. 368/2003 art. 4 comma 1-bis.

E' previsto l'ammmodernamento della banca dati anche per riflettere la nuova classificazione dei rifiuti radioattivi di cui al D.L. del 7 agosto 2015.

Ufficio radioattività ambientale e laboratori

Obiettivo KOLABNHQ – Gestione della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale e dei laboratori radiometrici dell'ISIN

Gestione delle reti di sorveglianza della radioattività ambientale: reti nazionali, reti locali

In ottemperanza al D. Lgs. n.230/1995 e s.m.i., che affida ad ISIN il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale RESORAD, costituita dalle 21 Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, dalla Croce Rossa Italiana e dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, proseguiranno le attività di:

- gestione della rete nazionale di sorveglianza della radioattività (RESORAD) anche al fine di garantire la presenza dell'Italia, quale Stato Membro, in seno al gruppo di lavoro per l'attuazione degli articoli 35 e 36 del Trattato EURATOM;
- coordinamento delle misure riguardanti la radioattività dell'atmosfera, delle acque, del suolo, delle sostanze alimentari e bevande e delle altre matrici rilevanti;
- raccolta dei dati di radioattività prodotti in campo nazionale;
- gestione della Banca Dati Radioattività Ambientale DBRad, messa a punto dall'ISIN nell'ambito del Sistema Informativo Nazionale Ambientale;
- trasmissione dei dati di radioattività rilevati in campo nazionale alla Commissione Europea, in ottemperanza dell'art.36 del Trattato Euratom, e agli organismi competenti.

Sarà fornito il supporto per il recepimento delle normative relative al controllo della radioattività ambientale per il recepimento della Direttiva 2013/59/EURATOM del Consiglio sulle norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti.

Gestione dei laboratori radiometrici

Saranno assicurate le attività relative alla gestione dei laboratori di misura della radioattività nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2008. Saranno effettuate la manutenzione e le tarature delle strumentazioni fisse e mobili per attività di monitoraggio della radioattività

ambientale, per le funzioni ispettive e dell'Istituto e per il supporto alle pubbliche amministrazioni nelle caratterizzazioni radiometriche sull'ambiente e nei casi di anomalie radiologiche ambientali.

Sarà assicurato il supporto al sistema delle Agenzie in merito a rilevamenti radiometrici su matrici ambientali. Verrà fornito supporto a pubbliche amministrazioni relativamente alla fornitura dei dati di radioattività ambientale raccolti nell'ambito del coordinamento della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale con particolare riferimento al Sistema Statistico Nazionale.

Supporto alle attività ispettive dell'Ispettorato

Sarà fornito il supporto alle attività ispettive dell'Ispettorato che richiedono indagini e misure radiometriche per il controllo di matrici ambientali e in casi specifici, di matrici, ed effluenti derivanti dagli impianti ed attività soggetti a vigilanza.

Supporto a ministeri e pubbliche amministrazioni per indagini sul territorio

Verrà fornito il supporto alle amministrazioni pubbliche Ministeri, Agenzie regionali e provinciali ambientali. Procure della Repubblica in merito a misure radiometriche ambientali e, ove richiesto, realizzazione di piani di caratterizzazione radiometrica.

Radioattività naturale: radon e materiali radioattivi di origine naturale

Proseguiranno le attività di studio e di ricerca, anche con collaborazioni internazionali e con le ARPA ARPA, nel campo della radioattività ambientale con particolare riguardo alla esposizione dei lavoratori e della popolazione al radon e ai materiali radioattivi di origine naturale. Proseguiranno le attività di collaborazione con il Joint Research Centre della Commissione Europea finalizzate al progetto Atlas of natural radiation per la raccolta, l'elaborazione e l trasmissione dei dati finalizzati alla realizzazione del European indoor radon map.

Sarà assicurato il supporto ad ISPPRA (ambiente e salute) in merito ai programmi di formazione e divulgazione sulla problematica dell'inquinamento indoor per le materie di competenza.